



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6
del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 36/2024 AI
SENSI DELL'ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERA A), DEL D. LGS.
267/2000: LIQUIDAZIONE SOMME ALLA PARTE RICORRENTE.**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **dieci** del mese di **Marzo** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

C O N S I G L I O C O M U N A L E

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	P	12	PALLAORO OSCAR	P
2	BERTAMINI CESARE	P	13	PARISI CHIARA	AG
3	BETTA ALESSANDRO	P	14	PERINI UGO	AI
4	BETTA TIZIANA	P	15	PINCELLI ANGIOLINO	P
5	BRESCIANI STEFANO	P	16	TAMBURINI FLAVIO	P
6	CATTOI NICOLA	P	17	TAMBURINI NICOLA	P
7	FIORIO ARIANNA	P	18	TAMBURINI STEFANO	P
8	IOPPI DARIO	P	19	TREBO GUIDO	P
9	MAZZOLDI STEFANO	P	20	ULIVIERI TOMMASO	P
10	MIORI STEFANO	P	21	VILLI LUCIANO	P
11	MORANDI FERRUCCIO	AG	22	ZAMPICCOLI ROBERTO	P

PRESENTI: 19 ASSENTI: 3

Assiste il Vicesegretario generale dott. Luca Civettini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.

documento firmato digitalmente da LUCA CIVETTINI, Flavio Tamburini stampato il giorno 14/03/2025 da Civettini Luca.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

HASH (Sha256):84c54aab2c02217fe51fb9591685b525b29895002ba962f6f11bfb8d9c98a058.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 36/2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERA A), DEL D. LGS. 267/2000: LIQUIDAZIONE SOMME ALLA PARTE RICORRENTE.

Relazione.

Con accordo prot. 2343, di data 22 gennaio 2025, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 27, di data 24 giugno 2024, il Comune di Arco ha convenuto e disciplinato, con i Comuni di Dro, Drena, Ledro, Nago Torbole, Tenno, Riva del Garda e con la Comunità Alto Garda e Ledro, la gestione in forma associata della polizia locale, già in vigore in forza della precedente convenzione in scadenza al 31 dicembre 2024. Fra i servizi affidati alla polizia locale gestita in forma associata, l'art. 4, lettera r) della detta convenzione prevede che la Polizia Locale gestisca il contenzioso innanzi al Giudice di Pace conseguente all'impugnazione ai sensi della legge 689/1981 delle sanzioni dalla medesima elevate sul territorio degli enti associati. Poichè il personale della Polizia Locale, dopo l'entrata in vigore dell'art. 39, L.P. n. 12/2014, è stato trasferito dalla Comunità Alto Garda e Ledro al Comune di Riva del Garda, ponendone il relativo costo a carico di ciascun comune convenzionato secondo percentuali di accollo concordate, innanzi al Giudice di Pace i vigili si costituiscono a nome e per contro del Comune di Riva anche nel caso di impugnazione di verbali di contestazioni elevate sul territorio degli altri enti. Ciò in applicazione del criterio di individuazione del soggetto legittimato passivamente nei ricorsi in opposizione previsto dall'art. 7, comma 5 del D.lvo 150/2011. Quindi, l'eventuale soccombenza in giudizio dell'Amministrazione costituita è disposta dal Giudice di Pace a carico del Comune di Riva del Garda anche quando il contenzioso riguarda verbali di accertamento di violazione al Codice della Strada che sarebbero di competenza di altri Comuni. Questi ultimi, quindi, sono tenuti ad accollarsi il debito derivante da statuizioni giurisdizionali che condannino l'Amministrazione comunale al pagamento delle spese ed onorari di lite in favore del ricorrente vittorioso.

In data 20 febbraio 2025, l'avvocato Evelina Pasini ha chiesto al Comune di Arco il pagamento delle spese di lite liquidate dal Giudice di Pace di Riva del Garda con la sentenza n. 36/2024, pronunciata nel ricorso promosso dalla signora P.V.M. avverso verbale di contestazione al CDS contestato nel territorio arcense. Con la detta sentenza, il Giudice di Pace ha accolto il ricorso, annullato il verbale di contestazione di violazione amministrativa e condannato il Comune al pagamento di euro 389,00 oltre a spese generali, Iva e CNPA, per un totale complessivo di euro 567,60 come esposto nel preavviso di parcella dell'avvocato Pasini allegato alla richiesta di data 20 febbraio 2025, prot. int. 5779, unitamente alla sentenza esecutiva. L'importo da pagare risulta così determinato:

somma liquidata in sentenza	euro	389,00
Spese generali 15%	euro	58,35
C.n.P.A. 4%	euro	17,89
Iva 22%	euro	<u>102,35</u>
TOTALE	euro	567,60

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il debito derivante da sentenza divenuta esecutiva costituisce debito fuori bilancio la cui legittimità deve essere riconosciuta dal Consiglio comunale. Su questa proposta di deliberazione comportante il riconoscimento di debiti fuori bilancio è stato assunto il parere dell'Organo di Revisione così come previsto dall'art. 210 comma 1 lettera b) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Dopo un confronto con l'Avvocatura comunale, che ha evidenziato le scarse possibilità di poter ottenere la riforma della sentenza del giudice di Pace in appello e il rischio di subire ulteriori spese di soccombenza, l'Amministrazione comunale ha deciso di non impugnare detta decisione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra ed udita la relazione dell'assessore competente,

ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e diritto per poter riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio nell'importo di € 567,60 derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Riva del Garda n. 36/2024, esecutiva;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e in particolare l'art. 194 comma 1 lettera a);

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.;

considerato che la spesa in oggetto ha carattere tassativamente previsto per legge;

visto il decreto del Sindaco 92 di data 27 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2025;

visto il decreto del Sindaco n. 93 di data 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2025;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 26 febbraio 2024, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024 – 2026 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2024 – 2026;

vista la deliberazione n. 19 di data 27 febbraio 2024, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024 – 2026;

visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

visto l'art. 11 comma 9 del Regolamento di contabilità in merito all'assunzione di spese previste nel Piano Esecutivo di Gestione nelle more dell'approvazione del bilancio;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario generale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A, sub. 2);

visto il parere favorevole alla presente deliberazione del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 26 febbraio 2025, giusto protocollo n. 6663 di data 03/03/2025;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alti Adige, al fine di procedere celermente alla liquidazione di quanto riconosciuto quale debito fuori bilancio all'avv. Pasini;

con voti favorevoli n. 17 ed astenuti n. 2 (Consiglieri Betta Tiziana e Pallaoro Oscar) su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese con il sistema di votazione elettronico,

DELIBERA

1. di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267 dd. 18/8/2000 e per le motivazioni meglio espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi euro € 567,60 derivanti dalla sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Riva del Garda n. 36/2024 così composto:

somma liquidata in sentenza euro	389,00
Spese generali 15%	euro 58,35
C.n.P.A. 4%	euro 17,89
Iva 22%	<u>euro 102,35</u>
TOTALE	euro 567,60

2. di inviare copia della presente deliberazione alla Procura generale della Corte dei conti, come stabilito dall'articolo 23, comma 5, della L. 27 dicembre 2002 n. 289;

3. di dare atto che il presente provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio sarà allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto 2025;

4. di imputare la spesa complessiva di € 567,60 al capitolo 300 e corrispondente impegno del bilancio di previsione 2025, riportati nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento;

5. di liquidare all'avv. Pasini la somma complessiva di euro € 567,60, a titolo di rimborso delle spese liquidate dalla sentenza del Giudice di Pace di Riva del Garda n. 36/2024;

6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199. oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del D.Lgs. 2/7/2010 n. 104.

Con voti favorevoli n. 17 ed astenuti n. 2 (Consiglieri Betta Tiziana e Pallaoro Oscar) su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese con il sistema di votazione elettronico, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Flavio Tamburini

(firmato digitalmente)

IL VICESEGRETARIO GENERALE

dott. Luca Civettini

(firmato digitalmente)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 36/2024 AI SENSI DELL'ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERA A), DEL D. LGS. 267/2000: LIQUIDAZIONE SOMME ALLA PARTE RICORRENTE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, lì 03/03/2025

Il Segretario Generale

GIORGIO OSELE / ArubaPEC S.p.A.

(firmato digitalmente)

OGGETTO:RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 36/2024 AI SENSI DELL’ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERA A), DEL D. LGS. 267/2000: LIQUIDAZIONE SOMME ALLA PARTE RICORRENTE.

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell’art. 4 del Regolamento di Contabilità, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
01021.03.003 00	2025	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE	PASINI EVELINA STUDIO LEGALE	141172	

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell’art. 153 comma 5 del D.lgs 18/8/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), si attesta la copertura finanziaria della spesa proposta nella deliberazione in oggetto.

Arco, 04/03/2025

Il Dirigente dell’Area Amministrativa Finanziaria
CIVETTINI LUCA / InfoCamere S.C.p.A.
(firmato digitalmente)



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6 del 10/03/2025
del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 36/2024 AI
SENSI DELL'ARTICOLO 194, COMMA 1, LETTERA A), DEL D. LGS.
267/2000: LIQUIDAZIONE SOMME ALLA PARTE RICORRENTE.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal **13/03/2025** al **23/03/2025** ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

IL VICESEGRETERARIO GENERALE

dott. Luca Civettini

(firmato digitalmente)

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.

documento firmato digitalmente da LUCA CIVETTINI stampato il giorno 14/03/2025 da Civettini Luca.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

documento cartaceo e la firma autografa: 495f5014632ff0dc15242e5b326e.